

ALLEVAMENTO _____

CITTÀ _____

VETERINARIO COMPILATORE _____

DATA _____

CODICE ALLEVIX _____

DATI AZIENDALI	INGRASSO
Numero animali presenti	
Numero animali a coda mozzata presenti	
Numero animali per ciclo o consistenza media	
N. animali a coda mozz. per ciclo o cons. media	
Numero cicli TPTV (se per allevamento)	
% Scarti (dato anno precedente)	
% Morti (dato anno precedente)	
Numero misurazioni di gas nocivi(NH ₃ CO ₂)/anno	

RAZZA / TIPO GENETICO _____

PRESENZA DI ANIMALI CON LA CODA TAGLIATA

Sono presenti in allevamento animali con la coda tagliata?	Si
	No

PRESENZA DI TUTTI I GRUPPI DI ANIMALI CON LA CODA TAGLIATA

In caso di presenza di animali con la coda tagliata, la mutilazione interessa tutti i gruppi di animali?	Si
	No

AREA	A	MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE
------	---	----------------------------------

Elemento di verifica

1

PERSONALE - Numero di addetti che si occupano degli animali

146/2001 All. Personale Punto 1. CL Min. 1

"Gli animali devono essere accuditi da un numero sufficiente di addetti"

Il numero di addetti deve essere sufficiente a garantire la salute e il benessere per tutti gli animali in allevamento. Verificare il rapporto n° addetti – n° di animali (i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio)

	CATEGORIA	ING
Numero non sufficiente di addetti: indicativamente un operatore per più di 420 animali presenti al momento della visita		
Numero sufficiente di addetti: indicativamente un operatore per 210 - 420 animali presenti al momento della visita		
Numero ottimale di addetti: indicativamente un operatore per meno di 210 animali presenti al momento della visita		

Elemento di verifica

2

PERSONALE - Formazione degli addetti

146/2001 All. Personale Punto 1 e 122/2011 Art. 5 punto 1. CL Min. 2

"Gli addetti devono avere capacità e conoscenze adeguate" e "Qualsiasi persona che assume o comunque impiega personale addetto ai suini garantisce che gli addetti agli animali abbiano ricevuto istruzioni pratiche sulle disposizioni di cui all'articolo 3 e all'allegato I del Decreto Legislativo 122/2011".

Valutare la formazione del personale. La formazione risulta adeguata quando tutto il personale ha ricevuto istruzioni pratiche, e almeno il detentore (o suo delegato) ha 5 anni di esperienza nel settore o possiede un titolo di studio inerente; inoltre è richiesto come requisito basilare, l'aver frequentato un corso di formazione inerente al benessere del suino (sia il detentore o un suo delegato sia il proprietario)

	CATEGORIA	ING
Capacità e conoscenze non adeguate: esperienza indicativamente minore di 5 anni e nessun titolo formativo e/o nessun corso di formazione inerente e/o presenza anche di un solo addetto agli animali senza nessuna istruzione pratica ricevuta		
Capacità e conoscenze adeguate: esperienza indicativamente di almeno 5 anni per il settore ingrasso o presenza di titolo di studio e di corso di formazione inerente e istruzioni pratiche fornite a tutti gli addetti (in forma scritta o da verificare tramite semplici quesiti)		
Capacità e conoscenze ottimali: esperienza indicativamente di almeno 5 anni per il settore ingrasso o presenza di titolo di studio e presenza di più corsi di formazione specifici e periodici (ogni 3 anni) con ricaduta in allevamento e presenza di istruzioni pratiche per tutti gli addetti		

Elemento di verifica **3** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI - Numero di ispezioni** 146/2001 All. Controllo Punto 2. CL Min. 3

"Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento, il cui benessere richiede un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno"

Si considerano le visite effettuate in funzione dello stato di benessere degli animali

	CATEGORIA	ING
Numero di ispezioni inferiore alle esigenze degli animali		
Numero di ispezioni adeguate alle esigenze degli animali		
Numero di ispezioni adeguate alle esigenze degli animali con registrazione degli eventi avversi		

Elemento di verifica **4** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI - Gestione degli animali** 146/2001 Art. 4 punto 1 lettera a. e All. Proced. di allevam. punto 21. CL Min. 5.a

"La conformità delle modalità di allevamento e custodia degli animali [...] deve essere valutata tenuto conto della specie, del grado di sviluppo, adattamento e addomesticamento, nonché delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche"

	CATEGORIA	ING
Presenza anche di un solo parametro non sufficiente		
Tutti i parametri sono sufficienti		

Elemento di verifica **5** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI - Gestione dei gruppi** 122/2011 All. 1 parte II lettera D punto 1-4. CL Min. 5.b

"Quando i suini sono tenuti in gruppo occorre prendere misure per evitare lotte che vadano oltre il comportamento normale".

Si considerano le procedure atte ad evitare comportamenti aggressivi (es. formazione dei gruppi nelle ore serali, utilizzo di sostanze odorose vaporizzate, aggiunta di alimento all'entrata nel box, aggiunta di materiale manipolabile in quantità maggiore o di diversa tipologia, utilizzo, in casi eccezionali, di tranquillanti dietro prescrizione veterinaria)

	CATEGORIA	ING
Assenza di misure adottate		
Presenza di misure atte ad evitare comportamenti aggressivi		

Elemento di verifica **6** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI - Trattamento degli animali malati o feriti** 146/2001 All. Controllo punto 4. CL Min. 6.a

"Gli animali malati o feriti devono ricevere immediatamente un trattamento appropriato e, qualora un animale non reagisca alle cure in questione, deve essere consultato un medico veterinario. Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi locali muniti, se del caso, di lettiera asciutte o confortevoli."

Verificare che entrambe le condizioni siano soddisfatte

	CATEGORIA	ING
Assenza sia di procedure sia di personale formato e/o presenza di animali che necessitano di un trattamento e non lo hanno ancora ricevuto (n.b. valutare con attenzione la possibile insorgenza iperacuta dei casi di malattia) e/o assenza di un veterinario che segue l'azienda		
Presenza sia di procedure sia di personale formato con evidenza di eventuali animali in infermeria o con trattamenti in atto e presenza di un veterinario che segue l'azienda		

Elemento di verifica **7** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI – Abbattimento degli animali: procedure scritte e formazione** 146/2001 All. Controllo punto 4 e Reg CE 1099/2009 art. 19 e Allegato I, capo 1. CL Min. 6.b

"Gli animali malati o feriti devono ricevere immediatamente un trattamento appropriato [...]".

Nel caso in cui la condizione di un animale richieda l'abbattimento in azienda, è necessario che vengano rispettate le metodologie contemplate dalla specifica normativa (Regolamento CE 1099/2009). Valutare che tali pratiche siano svolte da personale formato e che siano presenti delle procedure scritte

	CATEGORIA	ING
Assenza di procedure, di personale formato e di strumentazione adeguata e sottoposta a regolare manutenzione		
Formazione degli addetti sulle corrette procedure di abbattimento (es. presenza di un corso di formazione sul benessere frequentato da chi è addetto all'abbattimento, con tematica specifica trattata, oppure presenza attestato del corso da norcino, oppure abbattimento eseguito dal veterinario, presenza di strumentazione adeguata e sottoposta a regolare manutenzione)		
Presenza di procedure scritte e formazione degli addetti		

Elemento di verifica **8** **ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Gestione degli alimenti e della razione giornaliera** 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze punto 14. CL Min. 22.b

"Agli animali deve essere fornita un'alimentazione sana adatta alla loro età e specie e in quantità sufficiente a mantenerli in buona salute e a soddisfare le loro esigenze nutrizionali [...]". Agli animali deve essere fornita un'alimentazione qualitativamente e quantitativamente adeguata: i limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

	CATEGORIA	ING
Razione non adatta agli animali: es. razione o integrazione alla razione (per pascolo/sottobosco) empirica non in rapporto ai fabbisogni		
Razione adatta agli animali: es. razione o integrazione alla razione che tiene conto dei fabbisogni e delle risorse alimentari disponibili (pascolo/sottobosco) specifica per ogni gruppo		
Razione ottimale per gli animali: es. razione o integrazione alla razione che tiene conto dei fabbisogni e delle risorse alimentari disponibili (pascolo/sottobosco) calcolata da un alimentarista e composta da alimenti sani con la presenza di nutrienti essenziali		

Elemento di verifica **9** **ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Alimentazione: frequenza** 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze punto 15 e 122/2011 All. 1 parte I punto 6. CL Min. 22.a

"Tutti i suini devono essere nutriti almeno una volta al giorno". Verificare le dichiarazioni dell'allevatore e la situazione in allevamento: controllare le programmazioni per le somministrazioni di alimento a livello di gestionale o verificare se l'alimentazione è ad libitum

	CATEGORIA	ING
Mancanza di somministrazione giornaliera		
Somministrazione almeno una volta al giorno		
Somministrazione almeno 2 o più volte al giorno (compresi i giorni festivi) o che sia presente l'alimentazione ad libitum		

Elemento di verifica **10** **MUTILAZIONI - Operazioni non consentite** 146/2001 All. Mutilazioni punto 19 e 122/2011 All. 1 punto 8, 9 e 10. CL Min. 27

"Sono vietate tutte le operazioni effettuate per scopi diversi da quelli terapeutici o diagnostici o per l'identificazione dei suini (es. incisione auricolare) e che possono provocare un danno o la perdita di una parte sensibile del corpo o un'alterazione della struttura ossea".

Valutare se vengono eseguite procedure di mutilazione oltre a quelle derogate dalla normativa

	CATEGORIA	ING
Sono eseguite operazioni che causano mutilazioni non consentite dalla normativa (es. incisione auricolare non per identificazione)		
Sono eseguite operazioni che causano mutilazioni consentite dalla normativa o non sono effettuate tali operazioni		

Elemento di verifica **11** **PROCEDURE D'ALLEVAMENTO - Disposizioni generali** 146/2001 Al. Procedure di allevamento punto 20. CL Min. 33

"Non devono essere praticati l'allevamento naturale o artificiale o procedimenti di allevamento che provochino o possano provocare agli animali in questione sofferenze o lesioni. Questa disposizione non impedisce il ricorso a taluni procedimenti che possono causare sofferenze o ferite minime o momentanee o richiedere interventi che non causano lesioni durevoli, se consentiti dalle disposizioni nazionali."

Valutare se vengono praticate procedure d'allevamento che ledono le 5 libertà

	CATEGORIA	ING
Allevamento non consono alla specie suina con evidenti limitazioni a livello di 5 libertà		
Allevamento consono alla specie suina senza limitazioni delle 5 libertà		

Elemento di verifica **12** **PROCEDURE D'ALLEVAMENTO - Biosicurezza lotta agli infestanti** Reg. CE 852/2004 All. I parte A cap. II punto 4 f CL. Min. 34

"Gli operatori del settore alimentare che allevano, raccolgono o cacciano animali o producono prodotti primari di origine animale devono, se del caso, adottare misure adeguate per: per evitare la contaminazione da parte di animali e altri insetti nocivi"

Verificare la presenza di azioni volte al controllo degli infestanti (mosche, roditori e parassiti)

	CATEGORIA	ING
Completa insussistenza di qualsiasi azione volta al controllo degli infestanti o piani approssimativi (es. dichiarata la presenza di gatti come unico metodo di lotta ai roditori)		
La presenza di azioni strutturate volte al controllo degli infestanti in particolare in corrispondenza dei luoghi di mantenimento degli alimenti (es. piani di derattizzazione con descrizione dei principi attivi utilizzati, schede di sicurezza e planimetria con localizzazione delle esche, definizione dei limiti critici e delle azioni conseguenti al loro superamento, la registrazione dei trattamenti e delle azioni correttive)		

AREA	GRANDI RISCHI E SISTEMI DI ALLARME
------	------------------------------------

Elemento di verifica **44** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI - Illuminazione per l'ispezione** 146/2001 All. Controllo Punto 3. CL Min. 4

"Per consentire l'ispezione completa degli animali in qualsiasi momento, deve essere disponibile un'adeguata illuminazione fissa o mobile".

Verificare la disponibilità di un'illuminazione per l'ispezione, anche durante le ore notturne

	CATEGORIA	ING
Assenza di illuminazione artificiale per l'ispezione		
Presenza di illuminazione artificiale corretta e funzionante		

Elemento di verifica **45 ATTREZZATURE AUTOMATICHE E MECCANICHE - Ispezione** 146/2001 All. Impianti automatici o meccanici punto 13. CL Min. 37

"Ogni impianto automatico o meccanico (es. alimentazione, areazione e sistemi di allarme) indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno. Gli eventuali difetti riscontrati devono essere eliminati immediatamente; se ciò non è possibile, occorre prendere le misure adeguate per salvaguardare la salute ed il benessere degli animali"

	CATEGORIA	ING
Mancanza di regolari ispezioni giornaliere e/o rilievo di una mancanza di interventi tempestivi		
Almeno una ispezione al giorno		
Presenza di procedure o manuali di buone pratiche comprensivi di istruzioni operative per gli operatori, che garantiscano il controllo giornaliero e la conservazione delle relative registrazioni		

Elemento di verifica **46 ATTREZZATURE AUTOMATICHE E MECCANICHE - Allarme impianto di ventilazione e impianto di riserva** 146/2001 All. Impianti automatici o meccanici punto 13. CL Min. 36

"Se la salute ed il benessere degli animali dipendono da un impianto di ventilazione artificiale, deve essere previsto un adeguato impianto di riserva per garantire un ricambio di aria sufficiente a salvaguardare la salute e il benessere degli animali. In caso di guasto all'impianto e deve essere previsto un sistema di allarme che segnali il guasto. Detto sistema d'allarme deve essere sottoposto a controlli regolari". **Verificare il rispetto della normativa in caso l'areazione dei locali dipenda da un impianto di ventilazione forzata**

	CATEGORIA	ING
Presenza unicamente di ventilazione forzata (locali chiusi, privi di finestre) con assenza di un sistema d'allarme e/o contemporaneamente di un generatore di corrente che, in caso di guasti dell'impianto e/o mancanza della corrente elettrica, consenta il ripristino della ventilazione		
Ventilazione naturale oppure ventilazione unicamente forzata con sistema d'allarme ed impianto di riserva		

Elemento di verifica **47 TENUTA DEI REGISTRI - Tenuta dei registri di carico e scarico degli animali (mortalità)** 146/2001 All. Registrazione Punti 5-6. CL Min. 7.a

a.) D. Lgs. 146/2001 All. Registrazione Punti 5-6.

(i riferimenti al D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320, attualmente abrogato, si intendono fatti ai corrispondenti articoli dei decreti legislativi 5 agosto 2022, n. 134 e n. 136)

"Le mortalità sono denunciate ai sensi del D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320. I registri sono conservati per un periodo di almeno tre anni e sono messi a disposizione dell'autorità competente al momento delle ispezioni o su richiesta."

D. Lgs. 134/2022 art.9, comma 10

"L'operatore provvede alla registrazione in BDN di tutte le informazioni inerenti agli animali identificati singolarmente, alle partite, agli insiemi e ai gruppi di animali, nonché agli eventi che li riguardano, con i tempi di cui al presente articolo e con i modi previsti nel manuale operativo anche ai fini della generazione del registro della propria attività nella stessa BDN. Tale registro sostituisce qualsiasi altro registro aziendale cartaceo o su altro supporto concernente l'identificazione e registrazione degli animali."

D. Lgs. 136/2022

Art. 6 "Notifica e comunicazione delle malattie all'Autorità competente"; art. 11 comma 4 "gli operatori nel caso in cui non siano ancora disponibili nel sistema «ClassyFarm.it», le apposite funzionalità informatiche per la tipologia di stabilimento di cui sono responsabili, adempiono agli obblighi del presente articolo tenendo in modalità elettronica o cartacea, per cinque anni, la documentazione riguardante almeno le informazioni di cui all'allegato 3 del presente decreto"; Allegato 3 "Individuazione e registrazione e segnalazione delle mortalità anomale."

Verificare in BDN la presenza del registro di carico e scarico e la corretta registrazione delle informazioni, al fine di valutare se si siano verificate eventuali mortalità anomale.

Nel caso si siano verificate mortalità anomale, verificare che siano state correttamente individuate, registrate e segnalate.

	CATEGORIA	ING
Si considera non conforme: assenza in BDN del registro di carico e scarico o mancata o non corretta registrazione delle informazioni e/o evidenza di mortalità anomale non registrate ai sensi del D. Lgs. 5 agosto 2022, n. 136		
Si considera conforme: presenza in BDN del registro di carico e scarico e corretta registrazione delle informazioni e mancata evidenza di mortalità anomale non registrate ai sensi del D. Lgs. 5 agosto 2022, n. 136		

Elemento di verifica **48 TENUTA DEI REGISTRI - Tenuta dei registri dei trattamenti farmacologici** 146/2001 All. Registrazione Punti 5-6. CL Min. 7.b

b) 146/2001 All. Registrazione Punti 5-6.

b) Dlgs 146/2001 All. Registrazione Punti 5-6.

"Il proprietario o il custode ovvero il detentore degli animali tiene un registro dei trattamenti terapeutici effettuati. La registrazione e le relative modalità di conservazione sono effettuate secondo quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119, e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336. I registri sono conservati per un periodo di almeno tre anni e sono messi a disposizione dell'autorità competente al momento delle ispezioni o su richiesta"

Sono presenti le registrazioni informatizzate dei trattamenti su Vetinfo Farmacosorveglianza, ai sensi della Legge 20 novembre 2017, n. 167 e s.m.i.

	CATEGORIA	ING
Assenza delle registrazioni in Vetinfo farmacosorveglianza o non corretta registrazione dei trattamenti.		
Corretta registrazione dei trattamenti in Vetinfo farmacosorveglianza.		

Elemento di verifica **49** **ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Somministrazioni di sostanze illecite** 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze punto 18. CL Min. 25

"Nessuna altra sostanza, ad eccezione di quelle somministrate a fini terapeutici o profilattici o in vista di trattamenti zootecnici come previsto nell'art. 1, paragrafo 2, lettera c) della direttiva 96/22/CE, deve essere somministrata ad un animale, a meno che gli studi scientifici sul benessere degli animali e l'esperienza acquisita ne abbiano dimostrato l'innocuità per la sua salute e il suo benessere". **Verificare il registro o le registrazioni elettroniche dei trattamenti e l'armadietto dei farmaci**

	CATEGORIA	ING
Somministrazione di sostanze non consentite		
Nessuna somministrazione di sostanze non consentite		

Elemento di verifica **50** **MUTILAZIONI - Misure preventive al taglio della coda** D.Lgs 122/2011, All I parte I, par 9.CL Min. 30.b

"Il mozzamento della coda [...] non devono costituire operazioni di routine, ma devono essere praticati soltanto ove sia comprovata la presenza di ferite ai capezzoli delle scrofe o agli orecchi o alle code di altri suini. Prima di effettuare tali operazioni si devono adottare misure intese ad evitare le morsicature delle code e altri comportamenti anormali tenendo conto delle condizioni ambientali e della densità degli animali. È pertanto necessario modificare condizioni ambientali o sistemi di gestione inadeguati."

Se vengono allevati suini a coda mozzata, sono state preventivamente adottate le misure di miglioramento delle condizioni ambientali e della densità degli animali negli alloggi

	CATEGORIA	ING
Sono allevati suini a coda mozzata, non è stata effettuata alcuna valutazione del rischio, non sono state adottate misure di miglioramento		
Sono allevati suini a coda mozzata ed è in corso il cronoprogramma di miglioramento in seguito a una valutazione del rischio, oppure è stato completato il cronoprogramma di miglioramento e sono allevati gruppi di animali a coda integra		
Gli animali allevati presentano coda integra e non sono presenti lesioni alla coda o alle orecchie degli animali		

AREA	B	STRUTTURE ED ATTREZZATURE
------	---	---------------------------

Elemento di verifica **13** **EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Presenza di ripari nelle aree esterne per gli animali custoditi al di fuori dei fabbricati** 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione punto 12 CL Min. 16

"Agli animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessità e delle possibilità, un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute".

Si considerano i ripari sia di tipo naturale (alberi, anfratti, grotte ecc.) che di tipo artificiale (tettoie, ricoveri, ecc.) a condizione che offrano un riparo adeguato, in relazione alla stagione e alla località

	CATEGORIA	ING
Assenza, insufficienza o presenza di ripari non adeguati anche per un solo gruppo di animali		
Presenza di ripari sufficienti ed adeguati per tutti gli animali o animali stabulati al chiuso		
Presenza di ripari sia di tipo naturale (alberi, anfratti, grotte, ecc.) che di tipo artificiale (tettoie, ricoveri, ecc.) adeguati in relazione alla stagione e alla località, con funzione protettiva dalle condizioni climatiche avverse e/o eventuali rischi ambientali. I ripari, sia di tipo naturale che artificiale, devono essere facilmente accessibili da tutti gli animali e in grado di proteggere contemporaneamente tutti i suini presenti nello stesso allevamento.		

Elemento di verifica **14** **EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Gestione degli alimenti** 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze punto 17. CL Min. 15

"Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite e installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti". **I locali adibiti alla preparazione/conservazione degli alimenti sono adeguatamente separati e soddisfano i requisiti minimi dal punto di vista igienico-sanitario**

	CATEGORIA	ING
Locali adibiti alla preparazione/conservazione degli alimenti non idonei (es. mancata separazione e/o luoghi di preparazione degli alimenti)		
Locali adibiti alla preparazione/conservazione degli alimenti idonei (es. locali adeguatamente separati, puliti e correttamente gestiti)		

Elemento di verifica **15** **EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Infermeria** 146/2001 All. Controllo punto 4 comma 2 e 122/2011 Art. 3 punto 8. CL Min. 14

"Gli animali malati o feriti se necessario vengono isolati in appositi locali muniti, se del caso, di lettieri asciutte o confortevoli" e "I suini che devono essere allevati in gruppo [...] che sono malati o feriti, sono temporaneamente tenuti in recinto individuale".

Nel reparto infermeria devono essere posti solo animali malati o feriti. Verificare la presenza, il numero e le condizioni dei locali infermeria

	CATEGORIA	ING
Nessun locale specifico ed identificabile		
Locale identificato, appositamente preparato per accogliere animali malati o feriti con lettiera asciutta e/o tappetino confortevole ove la condizione clinica lo richieda		
Locale specifico ed identificato, con lettiera asciutta e/o tappetino, in grado di ospitare un numero sufficiente di animali		

Elemento di verifica **16** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI - Isolamento degli animali a rischio o aggressivi** 146/2001 All. Controllo punto 4 comma 2 e 122/2011 Art. 3 punto 8. CL Min. 6.c

"I suini che devono essere allevati in gruppo, che sono particolarmente aggressivi, che sono stati attaccati da altri suini [...] sono temporaneamente tenuti in recinto individuale. In tal caso, il recinto individuale deve permettere all'animale di girarsi facilmente se ciò non è in contraddizione con specifici pareri veterinari".

Valutare la possibilità di mantenere gli animali temporaneamente in un recinto individuale con possibilità di vedere altri suini e con caratteristiche strutturali adeguate alle esigenze del caso

	CATEGORIA	ING
Impossibilità di isolare un suino (assenza di un box vuoto o di un settore dell'infermeria idoneo a mantenere l'isolamento di uno o più animali o presenza in tutti i box, compresa l'infermeria, di più di un suino)		
Presenza di un ricovero vuoto o di un settore dell'infermeria idoneo a mantenere l'isolamento di uno o più animali		

Elemento di verifica **17** **SPAZIO DISPONIBILE - Densità animale** 146 All. Libertà di movimento punto 7 e 122/2011 Art. 3 punto 1 lettera a - All. 1 parte I punto 3 lettera b. CL Min.9.a

"Le superfici libere a disposizione di ciascun suinetto o suino all'ingrasso allevato in gruppo, devono corrispondere ad almeno: 0,40 mq per i suini di peso vivo compreso tra 30 e 50 kg; 0,55 mq per i suini di peso vivo compreso tra 50 e 85 kg; 0,65 mq per i suini di peso vivo compreso tra 85 e 110 kg; 1,00 mq per i suini di peso vivo superiore a 110 kg".

Verificare la densità degli animali nei ricoveri (artificiali e naturali) identificati, indicare l'area, il n° di suini e la categoria di peso [] m² [] n° di suini [] peso in kg; infine, valutare l'estensione del pascolo per ogni capo e la disponibilità che deve essere garantita per tutto il ciclo/anno nel rispetto della volontà degli animali

Categoria di peso	Libertà limitata (mq)		Libertà adeguata (mq)		Libertà ottimale (mq)	
	spazio disponibile nei ricoveri/capo	s.d. ricoveri/capo	spazio disponibile al pascolo/capo	spazio disponibile nei ricoveri/capo	spazio disponibile al pascolo/capo	
51-85 Kg	< 0,55	≥0,55	<250	>0,55	≥250	
86-110 Kg	< 0,65	≥0,65		>0,65		
>110 kg	< 1,00	≥1,00		>1,00		

	CATEGORIA	ING
Libertà di movimento limitata e/o presenza di strutture limitanti il movimento		
Libertà di movimento assicurata da una superficie adeguata		
Libertà di movimento ottimale con una superficie superiore ai limiti previsti		

Elemento di verifica **18** **PAVIMENTAZIONI - Conformità pavimentazione box/recinto** 122/2011 Art.3 Punto 1 lettera c sottopunto 2. CL Min. 19.a

"Qualora si utilizzano pavimenti fessurati in calcestruzzo per suini allevati in gruppo: l'ampiezza massima delle aperture deve essere di:[...] 14 mm per i suinetti; 18 mm per i suini all'ingrasso; l'ampiezza minima dei travetti deve essere di: 50 mm per i suinetti; 80 mm per i suini all'ingrasso". (N.B. alle misure deve essere applicato il range di tolleranza ± 3 mm come da Circolare Ministeriale). **Verificare il tipo di pavimentazione e le dimensioni delle fessure e dei travetti**

	CATEGORIA	ING
Pavimento in calcestruzzo fessurato con ampiezza dei travetti o delle fessure non idonee		
Pavimentazione in calcestruzzo fessurato con misure idonee; pavimento pieno; grigliato in plastica o in metallo		
Pavimento pieno con lettiera permanente; terra o pascolo		

Elemento di verifica **19** **EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Assenza di materiali e attrezzature nocivi per gli animali** 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabul. punto 8-9 e Proced. di allev. punto 20 122/2011 All. 1 parte I punto 5. CL Min. 13

"I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati. I locali di stabulazione [...] degli animali devono essere costruiti e mantenuti in modo che non vi siano spigoli taglienti o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali". **Recinti e attrezzature con cui gli animali possono venire a contatto non devono essere nocivi, presentare spigoli taglienti o sporgenze tali da provocare lesioni** (sono ritenute idonee le recinzioni elettrificate; non sono ritenute idonee le recinzioni con filo spinato ad altezza di animale con parte vulnerante verso gli animali allevati)

	CATEGORIA	ING
Presenza anche di un solo parametro non sufficiente		
Tutti i parametri sono sufficienti		

Elemento di verifica **20 PAVIMENTAZIONI - Caratteristiche pavimenti e strutture**

146/2001 All. Fabbricati e locali di stabul. punto 8-9 e Proced. di allev. punto 20
122/2011 All. 1 parte I punto 5. CL Min. 18

"I pavimenti devono essere non sdruciolevoli e senza asperità per evitare lesioni ai suini e progettati, costruiti e mantenuti in modo da non arrecare lesioni o sofferenze ai suini".

I pavimenti non devono essere sdruciolevoli o presentare asperità e devono essere adeguati alla categoria di suini allevata

	CATEGORIA	ING
Presenza anche di un solo parametro non sufficiente		
Tutti i parametri sono sufficienti		

Elemento di verifica **21 EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Area di decubito e possibilità di vedere altri animali**

146/2001 All. Fabbricati e locali di stabul. punto 8 e 122/2011 All. 1 parte I punto 3 lettera a, b, c. CL Min. 12

"I locali di stabulazione dei suini devono essere costruiti in modo da permettere agli animali di: avere accesso ad una zona in cui coricarsi confortevole dal punto di vista fisico e termico e adeguatamente prosciugata e pulita, che consenta a tutti gli animali di stare distesi contemporaneamente; riposare e alzarsi con movimenti normali; vedere altri suini"

Verificare le condizioni dell'area di decubito

	CATEGORIA	ING
Presenza anche di un solo parametro non sufficiente		
Tutti i parametri sono sufficienti		

Elemento di verifica **22 EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Temperatura, Umidità Relativa e Polverosità**

146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione punto 10. CL Min. 10.a

"La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria [...] devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali". **Verificare il tipo di ventilazione presente e le condizioni microclimatiche presenti in allevamento con particolare attenzione a temperatura, umidità relativa e polverosità. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio**

	CATEGORIA	ING
Condizioni microclimatiche non adeguate per gli animali: es. ambienti chiusi (assenza di aperture) senza adeguata ventilazione o polverosi		
Condizioni microclimatiche idonee per gli animali: es. ventilazione naturale o impianti di ventilazione senza sistemi di controllo		
Condizioni microclimatiche ottimali per gli animali: ripari con impianti di condizionamento automatizzato del microclima o ventilazione naturale con sistemi di controllo del microclima o ventilazione naturale o artificiale, raffrescamento (es. pozze d'acqua, dispositivi raffrescanti quali spruzzatori, docce o gocciolatoi o teli ombreggianti per il caldo), ripari per il freddo		

Elemento di verifica **23 EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Presenza di gas nocivi**

146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione punto 10. CL Min. 10.b

"Le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali".

I limiti indicati devono essere rilevati al momento della verifica con apposita attrezzatura. In mancanza di specifica attrezzatura, in via eccezionale, si possono indicativamente considerare superati i limiti (NH₃) quando è presente rossore delle congiuntive e lacrimazione negli animali e vengono avvertite sensazioni analoghe dal rilevatore, il quale dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

	CATEGORIA	ING
Concentrazioni di gas nocivi dannose per gli animali (indicazione di riferimento dei limiti: NH ₃ > 20 ppm e/o CO ₂ > 3000 ppm. - N.B. è considerato nocivo il superamento del limite anche per un solo parametro)		
Concentrazioni di gas nocivi non dannose per gli animali (indicazione di riferimento dei limiti: NH ₃ 10 - 20 ppm e CO ₂ < 3000 ppm)		
Concentrazioni di gas nocivi ottimali per gli animali (indicazione di riferimento dei limiti: NH ₃ < 10 ppm e CO ₂ < 3000 ppm)		

Elemento di verifica **24 EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Rumori**

122/2011 All. 1 parte I punto 1. CL Min. 11

"Nella parte del fabbricato dove sono stabulati i suini vanno evitati i rumori continui di intensità pari a 85 dBA nonché i rumori costanti o improvvisi". **Indicativamente, in condizioni di routine, si può considerare come riferimento per gli 85 dBA un rumore paragonabile a quello percepito nel traffico intenso**

	CATEGORIA	ING
Rumori continui superiori a 85 dBA o improvvisi		
Rumori continui inferiori a 85 dBA		

Elemento di verifica **25 ILLUMINAZIONE MINIMA - Illuminazione**

122/2011 All. 1 parte I punto 2 e 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione punto 11. CL Min. 17

"I suini devono essere tenuti alla luce di un'intensità di almeno 40 lux per un periodo minimo di 8 ore al giorno".

Gli animali custoditi nei fabbricati non devono essere tenuti costantemente al buio o esposti ad illuminazione artificiale senza un adeguato periodo di riposo. Se la luce naturale disponibile è insufficiente a soddisfare esigenze comportamentali e fisiologiche degli animali, occorre prevedere un'adeguata illuminazione artificiale. Indicativamente, in condizioni di routine, si può considerare come riferimento per i 40 lux una luce che permette di leggere la check-list senza sforzo

	CATEGORIA	ING
Illuminazione naturale insufficiente e illuminazione artificiale assente/insufficiente		
Illuminazione adeguata		

Elemento di verifica **26** **MATERIALE MANIPOLABILE - Materiale per esplorazione e manipolazione** 122/2011 All. 1 parte I punto 4 e parte II lettera D punto 3 e Raccomandazione (UE) 2016/336. CL Min. 21.a

"i suini devono avere accesso permanente a una quantità sufficiente di materiali che consentano loro adeguate attività di esplorazione e manipolazione, quali ad esempio paglia, fieno, legno, segatura, composti di funghi, torba o un miscuglio di questi, salvo che il loro uso possa comprometterne la salute e il benessere". **Verificare la presenza e la tipologia di materiali che possano esplicare la funzione di esplorazione e manipolazione e che essi siano puliti e nella disponibilità degli animali:**

- Indicare quale materiale o materiali sono presenti in ogni box:

Assente

Se presenti:

Lettiera di paglia o di vegetali (compreso il pellet di paglia)

Paglia, fieno o vegetali in rastrelliera

Pellet di paglia in dispenser

Tronchetto di legno fresco e morbido (es. pioppo, salice)

Tronchetto di legno duro

Blocchetti di legno pressato

Corde in fibra naturale

Catena in metallo/plastica

Altro materiale di interesse marginale

Altro materiale subottimale (es. terra, compost di funghi)

Altro materiale ottimale (es. radici)

Se Altro specificare _____

- Indicare se pulito:

Pulito

Sporco

- Indicare se disponibile-accessibile:

Disponibile-accessibile

Non disponibile-non accessibile

	CATEGORIA	ING
Assenza di materiali manipolabili o presenza di materiali manipolabili di sola categoria marginale (es. catena, oggetti di plastica ad hoc) o un solo materiale sub-ottimale o non idoneo (es. copertoni)		
Presenza di più materiali manipolabili di categoria sub-ottimale o una commistione di materiali (almeno un marginale e un subottimale) complementari a garantire tutte le proprietà dei materiali idonei		
Presenza di materiali manipolabili di categoria ottimale o due di categoria sub ottimale complementari		

Elemento di verifica **27** **ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Alimentazione: accesso agli alimenti** 122/2011 All. 1 parte I punto 6. CL Min. 23.b

"Se i suini sono alimentati in gruppo e non «ad libitum» o mediante un sistema automatico di alimentazione individuale, ciascun suino deve avere accesso agli alimenti contemporaneamente agli altri suini del gruppo". **Verificare il tipo di alimentazione (razionata o ad libitum). In caso di alimentazione ad libitum si considera adeguata la presenza di un punto di distribuzione per box; si considera ottimale un punto di distribuzione ogni 10 animali. In caso di alimentazione razionata:**

Categoria di peso	Fronte mangiatoia insufficiente	Fronte mangiatoia adeguato	Fronte mangiatoia ottimale
50-85 Kg	< 26 cm	26 – 33 cm	> 33 cm
85-110 Kg	< 28 cm	28 – 36 cm	> 36 cm
> 110 Kg	< 33 cm	33 – 42 cm	> 42 cm

	CATEGORIA	ING
Impossibilità di accesso contemporaneo all'alimento nel caso di alimentazione razionata (assenza di punti di distribuzione in caso di allevamento al pascolo con mangime complementare)		
Ciascun suino ha accesso agli alimenti contemporaneamente o è presente l'alimentazione ad libitum (almeno un punto di distribuzione; il concetto si applica anche in caso di allevamento al pascolo con mangime complementare)		
Ciascun suino ha un ottimale accesso agli alimenti: in caso di alimentazione razionata, con uno spazio al truogolo superiore al minimo; nel caso di alimentazione ad libitum con più punti di distribuzione o almeno 1 ogni 10 suini (anche in caso di allevamento al pascolo con mangime complementare)		

Elemento di verifica **28** **ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Distribuzione dell'alimento** 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze punto 17. CL Min. 24.b

"Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite e installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua". **Valutare la pulizia delle attrezzature per la somministrazione di mangimi e acqua**

	CATEGORIA	ING
Attrezzature per la somministrazione di mangimi e acqua non idonee (es. la somministrazione del mangime secco a terra in mancanza di adeguata mangiatoia, eccezione fatta per l'utilizzo temporaneo al momento dell'immissione degli animali nel box per abituarli a non defecare/urinare nel luogo di alimentazione o al momento della formazione dei gruppi di suini a scopo distrattivo)		
Attrezzature per la somministrazione di mangimi e acqua idonee (non presentano materiale fecale all'interno e si presentano pulite)		

Elemento di verifica **29 ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Acqua di abbeverata: disponibilità**

146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze punto 16 e 122/2011 All. 1 parte I punto 7. CL Min. 24.a

"Tutti gli animali devono avere accesso ad un'adeguata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi" e "A partire dalla seconda settimana di età, ogni suino deve poter disporre in permanenza di acqua fresca sufficiente". **Verificare la possibilità che tutti i suini abbiano costante accesso ad una fonte di distribuzione sempre funzionante di acqua fresca. Valutare il numero di abbeveratoi presenti, l'accessibilità, il loro funzionamento**

	CATEGORIA	ING
Distribuzione di acqua razionata o abbeverata non permanente o abbeveratoi non accessibili		
Presenza di abbeveratoio funzionante e accessibile a imbocco o a tazza (uno per box/recinto) o permanente con rabbocco automatico (es. sistema a galleggiante)		
Presenza di abbeveratoi funzionanti accessibili e puliti, in numero minimo di 2 per box/recinto o comunque 1 ogni 15 animali o abbeveratoio permanente con sistema automatico di controllo della presenza del flusso		

AREA	C	ANIMAL BASED MEASURES
------	---	-----------------------

Elemento di verifica **30 LESIONI ALLA CODA - Morsicatura Coda** CL. Min.38
Considerare le seguenti lesioni: sanguinamento visibile sulla coda; presenza di gonfiore e infezione; mancanza di parte del tessuto e presenza di un'escara (le percentuali cambiano se gli animali sono caudectomizzati)

	CATEGORIA	ING
Più del 2% di animali con lesioni alla coda (suini non caudectomizzati: più del 7% con lesioni)		
Tra il 1% e il 2% di animali con lesioni alla coda (suini non caudectomizzati: tra il 4% e il 7% con lesioni)		
Meno del 1% di animali con lesioni alla coda (suini non caudectomizzati: meno del 4% con lesioni)		

Elemento di verifica **31 SEGNI DI MALATTIA - Zoppie** CL. Min.40

Valutare unicamente gli animali con evidente zoppia (zoppia 1=L'animale zoppica visibilmente, minimo carico sull'arto interessato, ha una camminata asimmetrica; zoppia 2= Animale che non appoggia il peso su un arto o non in grado di camminare).

	CATEGORIA	ING
Più del 9% di animali con zoppia 1 e/o più del 3% con zoppia 2		
Tra il 4% e il 9% di animali con zoppia 1 e/o tra l'1% e il 3% con zoppia 2		
Meno del 4% di animali zoppia 1 e meno dell'1% con zoppia 2		

Elemento di verifica **32 CONDIZIONE CUTANEA - Pulizia degli animali** CL. Min.41

Per ogni animale considerare l'osservazione di un solo fianco e valutare l'animale sporco nei due gradi di imbrattamento 1=La superficie del corpo imbrattata è compresa tra 20% e 50%; 2= La superficie del corpo imbrattata supera il 50% Nota: considerare solo l'imbrattamento fecale (il fango o terra non è considerato come sporco)

	CATEGORIA	ING
Più del 46% di animali con imbrattamento 1 e/o più del 13% con imbrattamento 2		
Tra il 20% e il 46% di animali con la presenza di imbrattamento 1 e/o tra l'6% e il 13% con imbrattamento 2		
Meno del 20% di animali con la presenza di imbrattamento 1 e meno del 6% di imbrattamento 2		

Elemento di verifica **33 SEGNI DI MALATTIA - Disordini respiratori**
Valutare il numero di animali che presentano sintomatologia respiratoria (tosse, starnuti o dispnea)

	CATEGORIA	ING
Più del 20% di animali con sintomi respiratori		
Tra il 5% e il 20% di animali con sintomi respiratori		
Meno del 5% di animali con sintomi respiratori		

Elemento di verifica **34 SEGNI DI MALATTIA - Disordini enterici**
Valutare il numero di box/recinti dove siano visibili solo feci liquide in prossimità dei punti di alimentazione

	CATEGORIA	ING
Più del 15% di box/recinto con solo feci liquide		
Tra il 6% e il 15% di box/recinto con solo feci liquide		
Meno del 6% di box/recinto con solo feci liquide		

Elemento di verifica **35 CONDIZIONE CORPOREA - Body Condition Score**
Valutare il numero di animali sottopeso

	CATEGORIA	ING
Più del 7% di animali sottopeso		
Tra il 4% e il 7% di animali sottopeso		
Meno del 4% di animali sottopeso		

Elemento di verifica **36 SEGNI DI MALATTIA - Prolasso rettale**
Valutare il numero di animali con la presenza di prolasso rettale

	CATEGORIA	ING
Più del 2,5% di animali con la presenza di prolasso rettale		
Tra lo 0,7% e il 2,5% di animali con la presenza di prolasso rettale		
Meno dello 0,7% di animali con la presenza di prolasso rettale		

Elemento di verifica **37 SEGNI DI MALATTIA - Ernie**
Valutare la frequenza di animali con la presenza di ernie e la loro gravità

	CATEGORIA	ING
Più del 5% di animali con la presenza di ernie lievi e/o più del 1,5% con ernie gravi		
Tra il 2,4% e il 5,0% di animali con la presenza di ernie lievi e/o tra lo 0,6% e l'1,5% con ernie gravi		
Meno del 2,4% di animali con la presenza di ernie lievi e meno dello 0,6% di ernie gravi		

Elemento di verifica **38 SEGNI DI COMFORT - Bursiti**
Valutare la frequenza di animali con la presenza di bursiti e la loro gravità

	CATEGORIA	ING
Più del 47% di animali con la presenza di bursiti lievi e/o più del 23% con bursiti gravi		
Tra il 22% e il 47% di animali con la presenza di bursiti lievi e/o tra l'11% e il 23% con bursiti gravi		
Meno del 22% di animali con la presenza di bursiti lievi e meno dell'11% di bursiti gravi		

Elemento di verifica **39 SEGNI DI MALATTIA - Lesioni corpo** CL. Min.39
Valutare la frequenza di animali con la presenza di lesioni al corpo e la loro gravità

	CATEGORIA	ING
Più del 26% di animali con la presenza di lesioni lievi e/o più del 17% con lesioni gravi		
Tra il 12% e il 26% di animali con la presenza di lesioni lievi e/o tra l'8% e il 17% con lesioni gravi		
Meno del 12% di animali con la presenza di lesioni lievi e meno dell'8% di lesioni gravi		

Elemento di verifica **40 COMPORTAMENTO - Interazioni sociali negative**
Valutare la frequenza di animali che manifestano interazioni negative

	CATEGORIA	ING
Più del 25% di animali che manifestano interazioni negative		
Tra il 10% e il 25% di animali che manifestano interazioni negative		
Meno del 10% di animali che manifestano interazioni negative		

Elemento di verifica **41 COMPORTAMENTO - Comportamento esplorativo**
Valutare la frequenza di animali che manifestano qualsiasi comportamento esplorativo

	CATEGORIA	ING
Meno del 48% di animali che manifestano un comportamento esplorativo		
Tra il 48% e il 74% di animali che manifestano un comportamento esplorativo		
Più del 74% di animali che manifestano un comportamento esplorativo		

Elemento di verifica **42 COMPORTAMENTO - Comportamento esplorativo materiale manipolabile** CL. Min.42
Osservare gli animali presenti nel box e suddividerli in due categorie: (A) numero di animali che stanno esplorando il materiale di arricchimento; (B) numero dei suini che interagiscono con altri suini e con accessori del recinto. Applicare la seguente formula per ricavare l'Indice di utilizzo (I)= A/(A+B)*100

	CATEGORIA	ING
(I)= 0% - 18%: minimo comportamento esplorativo		
(I)= 18,1% - 86,3%: intermedio comportamento esplorativo		
(I)= 86,4% - 100%: massimo comportamento esplorativo		

Elemento di verifica **43 COMPORTAMENTO - Interazione uomo-animale**
Valutare la frequenza di animali che manifestano paura nei confronti dell'uomo

	CATEGORIA	ING
Più del 30% di box/recinto che manifestano paura dell'uomo		
Tra il 15% e il 30% di box/recinto che manifestano paura dell'uomo		
Meno del 15% di box/recinto che manifestano paura dell'uomo		